

Il Metropolita ANDREI ŞAGUNA



1808-1873

Contesto storico

La realtà politico-religiosa dall'inizio del diciottesimo secolo faceva sparire la metropoli ortodossa romena. Per più di 50 anni in Transilvania non fu alcuna amministrazione della Chiesa Ortodossa Romena. Questa situazione determinò all'interno della società transilvana una serie di conflitti come la rivolta di Sofronie di Cioara e con l'intervento del gen. Bukow. Per calmare la situazione verrà rifatta la Diocesi Ortodossa, ma i vescovi rimasero quelli di origine serba. La Diocesi Ortodossa Romena era sotto la giurisdizione del Metropolita di Karlovitz e rimase così fino all'anno 1864, quando nacque la Metropolia di Transilvania, con sede a Sibiu. Nell'anno 1796, morì l'ultimo vescovo serbo e la Diocesi rimaneva vacante per 15 anni.

La Vita del METROPOLITA ANDREI ȘAGUNA

- *Nacque il 20 dicembre 1808 (o 1 gennaio 1809) in Mișcolț, (Ungheria), terzo figlio di Naum Șaguna e di Anastasia, una famiglia aromena;
- *A Miskolc seguì la scuola greca (ortodossa) dove riceve un'istruzione ortodossa;
- * Dal 1823, a Pesta studierà al ginnasio cattolico, dove fece una richiesta per rimanere ortodosso ;
- * 1826- 1829 studiava la Filosofia e la Giurisprudenza a Pesta;
- * 1829-1832 segue il Seminario teologico ortodosso di Vârșeț;
- * Appena finiti gli studi teologici decide di diventare monaco, motivo per cui entra nel monastero serbo Hopovo, dove divenne monaco, con il nome di ANDREI (23 ottobre 1833) e consacrato Diacono nel febbraio 1834;
- * Fu professore al Seminario Teologico di Carloviț e segretario del „Consistorio arcidiocesano (1834), ieromonaco (29 giugno 1837), consigliere metropolitano e archimandrita (1838);
- * Il 15/27 giugno 1846 fu nominato „vicario generale” della Diocesi di Ardeal (Transilvania) con sede a Sibiu;
- * Il **2 dicembre 1847 fu eletto vescovo(riconosciuto il 5 febbraio 1848, consacrato come vescovo a Karloviț il 18/30 aprile 1848);**
- * Il **12/24 dicembre 1864 fu nominato arcivescovo e metropolita per la vecchia e rinata Metropolia di Ardeal, con sede a Sibiu;**
- * Passò all'eternità il **16/28 giugno 1873**, e fu sepolto al monastero di **Rășinari**, così come aveva chiesto nel testamento, con un solo prete. Per la sua vita il popolo lo ha sempre amato e rispettato, considerandolo uno dei vescovi più importanti di Ardeal. Il Sinodo della Chiesa Ortodossa Romena lo ha santificato nell'anno 2011, e lo festeggia nel giorno di 30 novembre.

LA MISSIONE

Il Metropolita Şaguna diventava immediatamente il coordinatore della nazione romena, non per il suo incarico di vescovo, ma per tutte le altre qualità che lo facevano un grande uomo politico ed uno spirito capace di condurre in una maniera appropriata un'azione politica. Vediamo che il Metropolita Saguna fu il primo preside del partito nazionale, nonché il delegato fisso dei romeni di Ardeal alla Corte di Vienna. La sua attività politica concreta fu sviluppata su tre assi principali :

1. LA RIFONDAZIONE DELLA METROPOLIA ORTODOSSA DI ARDEAL (TRANSILVANIA);

Il fatto che la Diocesi di Ardeal era coordinata dalla Metropolia di Karloviz non permetteva ai romeni di svolgere una vita nazionale libera, motivo per cui, il vescovo Saguna, alla sua elezione disse:”*Caminando sulla terra della vecchia Metropolia Ortodossa Romena, vi prometto di lavorare implacabile per la sua fondazione. Così Dio mi aiuti !* “. La sua perseveranza ottenne risultati il 24 dic. 1864, quando Andrei Şaguna ebbe la gioia di vedere la rinascita della Vecchia Metropolia di Ardeal.

La rinascita della Metropolia Ortodossa Romena di Ardeal aveva due principali significati:

1. **L' autonomia politica di Corte di Vienna.** Con la comunione di fede, creò stretti legami con i fratelli del sud e dell'est di Carpazi; Tutti i romeni di Ardeal, Banat e Crisana avevano una stessa dirigenza (coordinatore)
2. **L'autonomia religiosa** - la Metropolia Ortodossa Romanea era indipendente da quella di Karloviz . Quest'autonomia ottenuta dal Metropolita Saguna responsabilizzava la Chiesa romena, che doveva lavorare indipendentemente per la salvezza delle anime. Come vescovo si impegnò per lo studio della propria fede nella LINGUA nazionale.

La conoscenza della fede nella propria lingua faceva che la coscienza personale sia profonda e spontanea. Per questo motivo, l'autonomia religiosa non era idonea solo per quei tempi ma rimane un principio fondamentale per l'esistenza della Chiesa.

2. LO STATUTO ORGANICO PER IL FUNZIONAMENTO DELLA METROPOLIA DI ARDEAL;

- a) approvato il **19 ottobre 1868** dal Consiglio nazionale della Chiesa e riconosciuto dall'Imperatore Franz Josef, il 28 maggio 1869;
- b) due principi fondamentali nel funzionamento della Chiesa Ortodossa romena di Transilvania:

* **L'autonomia della Chiesa verso lo Stato;**

* **la sinodalità : nel esercizio del potere ecclesiastico (della chiesa) nasce la collaborazione tra il clero e il laicato.**

Nel coordinamento di una parrocchia veniva invitato il popolo, e per l'amministrazione venivano nominati rappresentanti laici.

La Chiesa proteggeva e coordinava anche l'istruzione e l'educazione dei fedeli.

Con l'inserimento del laicato nella responsabilità per la Chiesa, le persone acquisirono la coscienza di appartenenza ad una Chiesa, per la quale non solo fanno parte, ma per la quale anche rispondono.

Lo Statuto Organico illumina la vita in Ardeal con la proposta di una serietà morale e l'istruzione delle persone. Con questi principi si otteneva un risultato forte con validità permanente.

3. L'ATTIVITÀ CULTURALE ED EDUCAZIONALE DELLA CHIESA COORDINATA DAL METROPOLITA ANDREI SAGUNA.

- * Nelle loro comunità i sacerdoti erano anche insegnanti ed avevano il ruolo di educare
- * * Istitui l'istruzione primaria sotto la cura della Chiesa: in 15 anni, dal 1850 a 1865 furono fondate 339 scuole elementari , e nel 1873 il loro numero saliva fino a 800, inclusi i licei , ginnasi e le scuole medie.
- * pubblico più di 25 manuali;(geografia, lingua tedesca)
- * A Sibiu i corsi di teologia diventano di un anno (1846), ma nel **1853** fonda l'**Istituto teologico-pedagogico** con due sezioni: **teologia** (due, poi tre anni di studio) e **pedagogia**, acquistando alcune case per le necessità della scuola e del internato; per i studenti teologi e preti aveva pubblicato i manuali didattici ;
- * **Saguna manda i giovani talentati per istruirsi alle Università di Germania, con la missione di studiare con precedenza la pedagogia. La direzione che il Metropolita seguiva era di imprimere un senso sano all'istruzione di Ardeal che aveva come scopo: la nascita e la formazione del carattere religioso- morale.**

L'ATTIVITÀ CULTURALE

1. Nel 1850 a Sibiu viene fatta una tipografia dove pubblicherà la traduzione della Bibbia. Per il Metropolita Saguna, la traduzione della Bibbia nella lingua del popolo e' la porta che permette al popolo di "entrare nel campo celeste degli insegnamenti divini, che nel tempo di tempeste e onde del mondo rimangono immobili e vere nei secoli dei secoli. Queste sono fonti dalle quali sono nate sorgenti di acqua della vita eterna per questa nazione..."
2. nel anno **1853 nacque il giornale «Telegraful Român»** pubblicato dalla diocesi a carattere pastorale e sociale
3. Pubblica 35 libri religiosi tra quali :
4. Costituisce e coordina l'associazione per la letteratura e la cultura del popolo romeno che voleva promuovere la lingua romena e le tradizioni .

5, Fonda e dirige L'Associazione per la letteratura e cultura del popolo rumeno in Transilvania.

UOMO POLITICO

Come „uomo politico”, ha un ruolo importante nel periodo 1848-1849 come presidente dell'Assemblea Nazionale Rumena di Blaj .

Delegato dell' Assemblea Nazionale Rumena come rappresentante all' Imperatore austriaco e poi davanti al Governo di Pesta.

Dopo 1860 fu membro nel Senato imperiale di Viena,
tra il 1863 e il -1865 deputato nella Dieta di Transilvania,

Si deve a lui se oggi la Chiesa Ortodossa Rumena ha nella sua struttura una forte componente laicale. Nel assembleata generale della Chiesa , a tutti i livelli ci sono due terzi laici e un terzo di clero.

Fece suo l'insegnamento dev'apostolo Paolo: “Nel mondo ma non del mondo”

Su questi passi si impegno per la formazione culturale e spirituale del clero, volendo che i pastori fossero insieme all popolo per guidarlo, sostenerlo ed insieme camminare .